



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Decreto del Segretario Generale n. 466 del 23 MAR. 2022

**Oggetto:** Affidamento del servizio di “Analisi economica degli utilizzi idrici”. Decreto a contrarre.

**Vista** la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”, che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

**Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

**Visto** il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;

**Visto** il D.lgs. 16 giugno 2008, n. 131, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 4, dello stesso decreto”;

**Vista** la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente”;

**Visto** il D.Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, “Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento”;

**Visto** il Decreto 14 aprile 2009, n. 56, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Regolamento recante “Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norma in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo”;

**Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**Visto** il Decreto Legislativo 10 dicembre 2010, n.219, “Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque”, nello specifico l'art. 4, co. 1 – lettera b), in cui “le Autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.”, mentre le Autorità di



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

bacino di rilievo nazionale “ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010” svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza;

**Vista** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

**Visto** in particolare l’art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall’art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo Decreto, l’Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

**Visto** l’art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto idrografico dell’Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

**Visto** il DM n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*” che in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D.lgs. 152/2006 ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;

**Visti** i Piani Stralcio per l’Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Regionali e Interregionali di cui all’*ex* Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell’Appennino Meridionale;

**Considerato** che i contenuti dei suddetti piani costituiscono scenari di riferimento per l’Autorità nella elaborazione degli strumenti di pianificazione posti in essere:

**Visto** il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell’Autorità di Bacino del Distretto dell’Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, beni esposti, danno e vulnerabilità, sistema ambientale –territoriale, sistema ambientale - paesaggistico, gestione dei sedimenti, cartografia e satelliti e monitoraggio integrato, cavità, subsidenza, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, ecc.*;

**Visto** il DPCM del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell’art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino distrettuale dell’appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Visto** il Piano di Gestione Acque, primo ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.lgs. 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019, nonché terzo Ciclo (2021-2027) del Piano di Gestione delle Acque, il cui progetto è stato adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 29/12/2020 ed il Piano di Gestione Acque terzo ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021;

**Considerato che** il Programma di misure del Piano di Gestione Acque III Ciclo prevede, tra l'altro, specifiche misure per l'attuazione del Programma PO "Ambiente" 2014 – 2020 – "Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici", per l'Osservatorio risorse idriche e per le valutazioni economiche connesse all'uso della risorsa idrica (misure di cui alla KTM 9, KTM 10, KTM 11);

**Visto** il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, primo ciclo (2010-2015) adottato con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016, il progetto di Piano di Gestione Rischio Alluvioni secondo ciclo adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 29/12/2020 ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni secondo ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021;

**Visto** il Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, adottato dalla CIP con delibera n. 3 del 18/11/2019;

**Visto** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, adottato dalla CIP con delibera n. 4 del 18/11/2019;

**Vista** la nota del MATTM prot. n.7217 del 05.02.2020 ed acquisita al prot. gen. n. 2592 del 05/02/2020 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato a questa Amministrazione l'approvazione della Convenzione per l'attuazione del Progetto "Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Interventi per il miglioramento dei corpi idrici" sottoscritta in data 25/11/2019, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, registrato dalla Corte dei Conti in data 20/01/2020 al n. 228;

**Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo), e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

**Visti**, in particolare, gli art. 32, comma 2, e 36, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

**Viste** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

**Viste** le Linea Guida ANAC n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**Visto** l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016;

**Visto** l'articolo 1, comma 2 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

**Visto** il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

procedure”, cosiddetto Decreto “Semplificazione Bis convertito, con modificazioni, dalla LEGGE 29 luglio 2021, n. 108”;

**Vista** la nota prot. int. n. 763 del 30/12/2020 con la quale il Responsabile del Settore Acque, *Ing. Pasquale Coccaro*, ha espresso esigenza di ricevere assistenza specialistica per quanto attiene lo sviluppo delle attività afferenti *l'analisi economica degli utilizzi idrici*, da redigersi in base all'art. 9 della Direttiva 2000/60/CE, secondo le indicazioni del D.M. MATTM 39/2015 e del relativo Manuale Operativo;

**Vista** la nota Segretariale prot. int. n. 383 del 20/04/2021 indirizzata al Dirigente Tecnico, *Dott. Gennaro Capasso*, al Dirigente Amministrativo, *Dott.ssa Antonietta Napolitano*, e per conoscenza al Responsabile del Settore Acque, *Ing. Pasquale Coccaro*, con la quale il Segretario Generale, in riscontro alla nota prot. int. n. 763 del 30/12/2020, in relazione al Piano di Gestione Acque ed alle attività connesse (Osservatorio utilizzi idrici, Trasferimenti idrici interregionali, attuazione programma FSC 2014-2020 PO “Ambiente”) ha chiesto di valutare l'esigenza rappresentata per gli aspetti tecnici, economici e temporali;

**Vista** la nota del MITE prot. n. 58407 del 31/05/2021 ed acquisita al prot. gen. n. 15947 del 31/05/2021 di questa Amministrazione con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha approvato il Piano Esecutivo di Dettaglio (PED) di cui all'art. 5 della succitata Convenzione, sottoscritta in data 25/11/2019;

**Vista** la nota Segretariale prot. int. n. 555 del 18.06.2021, relativa alla necessità di affidare il *servizio specialistico per lo sviluppo delle attività afferenti alla cd. “analisi economica degli utilizzi idrici”* per la redazione dell'aggiornamento del Piano di Gestione Acque – III Ciclo per un *valore complessivo di euro 120.000,00 (oltre IVA ed oneri di Legge)* e una *durata temporale di 24 mesi*;

**Vista** la nota interna n. 229 del 21.07.2021 del Dirigente Tecnico, *Dott. Gennaro Capasso* e del Dirigente Amministrativo, *Dott.ssa Antonietta Napolitano* con la quale è stata trasmessa bozza di decreto per l'avvio della procedura e per l'individuazione del RUP ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;

**Visto** il decreto del Segretario Generale n. 772 del 02/08/2021 con il quale è stata approvata la proposta del responsabile del Settore Acque di cui alla citata nota prot. int. n. 763 del 30.12.2020 ed è stato incaricato quale RUP della procedura di affidamento l'ing. Pasquale Coccaro;

**Vista** la nota prot. int. n. QQA/15/2021 in data 15/10/2021 con la quale il RUP ha sottoposto al Segretario Generale la proposta di procedere all'affidamento del servizio in parola attraverso l'affidamento diretto del servizio in base alle disposizioni dell'art. 1, comma 2 della L. 120/2020 e s.m.i. ad un OE tramite l'albo fornitori per la categoria merceologica S15.13 “*Supporto specialistico per analisi economica e socio-economica*” utilizzando la piattaforma TRASPARE;

**Vista** la nota segretariale prot. int. n. 905 in data 22/10/2021, con la quale il Segretario Generale condividendo la procedura di affidamento proposta dal RUP, ha dato mandato allo stesso di procedere con gli atti consequenziali per l'affidamento del servizio de quo;

**Vista** la nota del RUP prot. int. n. QQA/17 dell'8/11/2021 con la quale è stata trasmessa al Segretario Generale la bozza di decreto a contrarre, unitamente alle specifiche tecniche dell'affidamento;

**Vista** la nota del RUP prot. int. n. QQA/20 del 30/11/2021, che integra e sostituisce la precedente nota prot. int. n. QQA/17/2021 e con la quale sono state trasmessi al Segretario Generale:



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- le nuove bozze relative a: decreto a contrarre, lettera d'invito, modello di dichiarazione di partecipazione, specifiche tecniche del servizio, DGUE e lo schema di contratto relative all'affidamento;
- la dichiarazione sostitutiva in merito all'assenza di cause di conflitto di interesse.

**Considerato che** la linea A.2 del progetto *"Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici"* - CUP: F52G16000010001 - finanziato dalle risorse FSC 2014-2020 del PO "Ambiente", prevede, all'attività A.2.7 *"Supporto alle attività definite nell'ambito dell'Osservatori per le crisi idriche e trasferimenti (...)"*, un'azione per la valutazione degli impatti di carattere socio-economico degli scenari di ripartizione della risorsa e degli scenari di intervento;

**Considerato che** il servizio oggetto di affidamento, in ragione di quanto previsto dalle specifiche tecniche per la sua realizzazione, è coerente con quanto previsto per l'attività A.2.7. dal PED del progetto *"Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici"* approvato dal MITE, comunicazione prot. n. 58407 del 31.05.2021;

**Considerato che** l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale fino a dicembre 2021 ha operato in regime di contabilità speciale e dal 01/01/2022 opera in regime di contabilità ordinaria;

**Considerato che**, conseguentemente, sono state adottate dall'Amministrazione tutte le procedure necessarie alla piena operatività della nuova organizzazione contabile;

**Vista** la nota Segretariale prot. int. n. 187 del 04/03/2022 con la quale è stato richiesto al RUP di aggiornare la documentazione concernente l'affidamento in ragione dell'avvenuta adozione del PGA III Ciclo e del passaggio alla contabilità ordinaria;

**Vista** la nota prot. int. n. 9 del 21/03/2022 con la quale il RUP ha trasmesso tutta la documentazione aggiornata in riscontro alla nota Segretariale di cui al punto precedente;

**Ritenuto** di dover autorizzare il RUP ad affidare il servizio di *"Analisi economica degli utilizzi idrici"*;

**Rilevato che**, pertanto, è possibile prenotare la somma complessiva di € 146.400,00 (*di cui Euro 120.000,00 per corrispettivi ed Euro 26.400,00 per IVA di legge*) a valere sul capitolo "29963.0 - FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano acque" del bilancio di previsione esercizio 2022, con i fondi previsti dal progetto *"Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici"*, finanziato dalle risorse FSC 2014-2020 del PO "Ambiente";

**Rilevato**, altresì, che l'istruttoria preordinata al presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di cui all'art. 10 del Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento degli Uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,**

### DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente riportate

1. Di approvare la proposta del RUP di cui alla nota prot. int. n. 9 del 21/03/2022, ovvero:
  - lettera d'invito;
  - specifiche tecniche del servizio;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- DGUE;
  - modello di dichiarazione di partecipazione;
  - modello di presentazione dell'offerta economica;
  - schema di contratto.
2. Di autorizzare il RUP a procedere negli adempimenti consequenziali, rivolti all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art.1, comma 2, della Legge 120/20.
  3. Di prenotare la somma complessiva di € 146.400,00 (*di cui Euro 120.000,00 per corrispettivi ed Euro 26.400,00 per IVA di legge*) a valere sul capitolo "29963.0 - FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano acque" del bilancio di previsione esercizio 2022.
  4. Di trasmettere il presente Decreto al RUP, l'ing. Pasquale Coccaro, all'Ufficio Gare e Contratti e al Settore Gestione Economica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per le azioni consequenziali.
  5. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "*Bandi di gara e contratti*" e "*Provvedimenti*".

**Il Segretario Generale**  
*Dott.<sup>ssa</sup> Vera Corbelli*



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**PRENOTAZIONE DI SPESA**

**Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria**

*ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli Uffici dell'Autorità  
Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Anno 2022

**Oggetto:** *Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 120/2020 e s.m.i. del servizio di  
"Analisi economica degli utilizzi idrici". Decreto a contrarre.*

**Considerato che:**

come disciplinato dall'art. 18, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, è necessario prenotare l'impegno di spesa ai sensi dell'art. 31, comma 3, del D.P.R. 27.02.2003, n. 97:

- per un importo presunto di € 146.400,00 (*centoquarantaseimilaquattrocento/00*) (di cui Euro 120.000,00 per corrispettivi ed Euro 26.400,00 per IVA di legge).
- con prenotazione di spesa a valere sul capitolo "29963.0 - FSC 2014-2020 - Fondo Sviluppo e Coesione - Piano acque" del bilancio di previsione esercizio 2022.

Si esprime parere contabile favorevole e contestuale attestazione della copertura finanziaria.

Data

**Il Dirigente ad Interim**

Il Segretario Generale  
*Dott.ssa Vera Corbelli*





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

### **LETTERA DI RICHIESTA DI OFFERTA PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DELLA LEGGE 120/2020 E SS.MM.II.**

#### **“RdO MEDIANTE PIATTAFORMA TRASPARE”**

**Oggetto:** Aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque III ciclo - Affidamento del servizio *tecnico specialistico in materia di analisi economica degli utilizzi idrici*. CIG - ... .

Con riferimento al servizio richiamato in oggetto, Codesta spett.le Società, iscritta all'albo fornitori dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e selezionato sulla base dei contenuti del curriculum aziendale presentato in sede di iscrizione, del possesso dei requisiti di idoneità professionale attinente e proporzionata all'oggetto dell'appalto e nel rispetto dei principi di trasparenza, non discrezionalità, concorrenza e rotazione- in esecuzione a quanto previsto nel Decreto Segretariale n. 693 del 06.07.2021

#### **È INVITATO**

ad esprimere la propria migliore offerta economica, rispetto all'esecuzione del servizio in argomento secondo quanto specificato dalla presente lettera e nei documenti allegati, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nei suddetti documenti.

Al riguardo si rappresenta quanto segue.

Con l'approvazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Codice dell'Ambiente”, è stata recepita la Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE) prevedendo l'istituzione dei distretti idrografici e la contestuale creazione delle Autorità di Bacino Distrettuali (artt. 63 e 64) in sostituzione delle Autorità di Bacino ex legge 183/89.

Successivamente, la legge 28 dicembre 2015, n. 221 (art.51) ha completamente modificato l'art. 63 del D.Lgs. 152/2006 e, dunque, sono state istituite, per ciascun distretto idrografico le Autorità di bacino Distrettuali, qualificate Enti Pubblici non Economici.

La soppressione delle ex Autorità di bacino è avvenuta il 17 febbraio 2017, data di entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 ottobre 2016 (art. 63, co.3, d. lgs 152/2006), pubblicato sulla G.U. 2 febbraio 2017, n. 27.

Con il DPCM del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. n. 135 del 13 giugno 2018, a seguito di un complesso processo di riordino ha assunto piena operatività L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

La pianificazione e programmazione a livello di area distrettuale è stata dunque avviata nel 2006 (d.lgs.152/2006), con la predisposizione del “*Piano di Gestione delle Acque*” (Direttiva 2000/60/CE) e del “*Piano di Gestione del Rischio Alluvioni*” (Direttiva 2007/60/CE), strumenti oggetto di specifiche normative nazionali e che vedono un loro sviluppo ed attuazione per cicli.

Nelle more di costituzione delle Autorità di Distretto, le Autorità di Bacino Nazionali di cui alla ex Legge 183/89, hanno svolto il ruolo di Ente coordinatore nei confronti delle Autorità di Bacino Interregionali e Regionali per la realizzazione degli strumenti di pianificazioni.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

Nello specifico, per quanto concerne la pianificazione a livello di distretto idrografico, l'ex Autorità di Bacino Liri, Garigliano e Volturno di concerto con le Regioni appartenenti al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ha coordinato la redazione del "Piano di Gestione delle Acque", in base ai contenuti della Direttiva Comunitaria 2000/60, recepiti dal D. Lgs 152/06, così come modificato/integrato dalla L. 221/2015 e dalla L. 13/09, ed in base ai contenuti dei specifici decreti attuativi. Gli obiettivi della direttiva sono finalizzati alla "tutela delle acque e degli ecosistemi afferenti ed a garantire gli usi legittimi delle stesse" e, pertanto, il piano è stato impostato e realizzato attraverso un ampio ed articolato percorso per perseguire gli obiettivi e realizzare un prodotto dinamico e condiviso.

Il Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale è stato adottato dal Comitato Istituzionale nella seduta del 24 febbraio 2010. Successivamente, il Piano è stato approvato con DPCM il 10 aprile 2013 (G.U. Serie Generale n. 160 del 10 luglio 2013). Nella seduta del 22.12.2014, il Comitato Istituzionale ha preso atto delle attività realizzate e programmate per il progetto di aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque con scadenza a dicembre 2015 e nella seduta del 17.12.2015, ha adottato l'aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque "II° ciclo", piano approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (G.U. Serie Generale n.28 del 3 febbraio 2017). Attualmente si sta proseguendo nello sviluppo delle attività previste per i prossimi cicli del Piano, per l'attuazione del programma di misure, per l'attuazione degli accordi per i trasferimenti interregionali, per l'osservatorio delle risorse idriche. L'ultimo aggiornamento delle attività e calendario e programma di lavoro è stato valutato dalla CIP nel dicembre 2018 (delibera di presa d'atto), mentre nel dicembre 2020 è stato redatto il Progetto di Piano di Gestione Acque – III° Ciclo, da adottare/approvare entro dicembre 2021, previa fase di consultazione in corso.

In particolare, il PGA adottato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e i successivi cicli sessennali di aggiornamento sono redatti in linea con gli elementi indicati nella parte A dell'Allegato 4 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 comprendenti:

1. *Descrizione generale delle caratteristiche del distretto idrografico;*
2. *Sintesi delle pressioni e degli impatti significativi esercitati dalle attività umane sullo stato delle acque superficiali e sotterranee;*
3. *Specificazione e rappresentazione cartografica delle aree protette;*
4. *Mappa delle reti di monitoraggio istituite ai fini dell'allegato 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e rappresentazione cartografica dei risultati dei programmi di monitoraggio effettuati a norma di dette disposizioni, per verificare lo stato quali-quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei;*
5. *Elenco degli obiettivi ambientali fissati per acque superficiali, per le acque sotterranee e per le aree protette;*
6. *Sintesi dell'analisi economica sull'utilizzo idrico prescritta dall'allegato 10 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006;*
7. *Sintesi del programma o programmi di misure adottati, compresi i conseguenti modi in cui realizzare gli obiettivi;*
8. *Repertorio di eventuali programmi o piani di gestione più dettagliati adottati per il distretto idrografico e relativi a determinati sottobacini, settori, tematiche o tipi di acque, corredato di una sintesi del contenuto;*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

9. *Sintesi delle misure adottate in materia di informazione e consultazione pubblica, con relativi risultati ed eventuali conseguenti modifiche del piano;*
10. *Elenco delle autorità competenti all'interno di ciascun distretto;*
11. *Referenti e procedure per ottenere la documentazione e le informazioni di base, in particolare dettagli sulle misure di controllo adottate e sugli effettivi dati del monitoraggio raccolti a norma dell'allegato 1 alla parte terza D.Lgs. 152/2006.*

Tra le differenti attività programmate a carattere multidisciplinare e strettamente interconnesse tra loro, rientra il *servizio tecnico specialistico in materia di analisi economica degli utilizzi idrici*.

Il Servizio specialistico in oggetto, nello specifico, è finalizzato alle seguenti attività:

- a individuazione e caratterizzazione socio-economica dei "servizi idrici" significativi in ambito distrettuale, in una visione integrata con l'analisi delle pressioni redatta per il Piano di Gestione Acque III Ciclo;
- b supporto alla correlazione ed alla analisi critica dei dati rilasciati su base nazionale dai vari soggetti competenti (MIPAAF, CREA, ISTAT, ARERA), anche in relazione a quanto già contenuto nel Piano di Gestione Acque III Ciclo;
- c valutazione dei costi finanziari, della risorsa ed ambientali per i diversi servizi idrici riconosciuti come significativi in ambito di distretto, anche in relazione all'attuazione del principio "chi inquina/usa paga";
- d valutazione costi-benefici delle misure, ai fini della verifica della sostenibilità delle misure, nonché della motivazione delle esenzioni e deroghe;
- e individuazione leve per il recupero dei costi;
- f supporto alle analisi funzionali alle attività di reporting in ambito WISE.

Per la realizzazione del suddetto servizio – considerata l'articolazione e l'urgenza di realizzazione delle prestazioni – è stato disposto il ricorso ad esperti esterni (prot. int. del Segretario Generale n. 555 del 18.06.2021).

### **DURATA E DECORRENZA DEL CONTRATTO**

I tempi previsti per lo svolgimento delle differenti attività di cui alla Specifica Tecnica sono di **24 mesi dalla data del verbale di inizio attività**.

Nelle Specifiche Tecniche, allegate al presente invito, sono illustrate le attività del servizio in parola nonché il cronoprogramma per la loro realizzazione.

### **IMPORTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il corrispettivo è preventivato in € 120.000,00 (euro centoventimila/00) oltre IVA ed oneri di legge per una durata pari a 24 mesi.

I pagamenti del corrispettivo saranno effettuati secondo le modalità riportate nella Specifica Tecnica allegata.

Al termine di ciascuna scadenza come riportata nella Specifica Tecnica allegata, il RUP emetterà apposito certificato di regolare esecuzione della prestazione entro 30 giorni. A seguito di tale certificato, il professionista emetterà fattura in formato elettronico.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Qualora codesto Operatore Economico fosse interessato, dovrà accedere al Portale (area riservata Fornitori) mediante l'inserimento delle proprie credenziali (e-mail e password) associate all'impresa abilitata e presentare la propria migliore offerta *entro e non oltre le ore 12.00 del giorno XX/XX/XXXX*.

Il concorrente dovrà firmare digitalmente tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, inserirla in archivi informatici firmati digitalmente e procedere all'upload degli stessi sul sistema entro il termine previsto nella RdO.

#### Documentazione richiesta:

- modello di dichiarazione di partecipazione;
- Polizza assicurativa per RCO e RCT;
- DGUE
- Offerta Economica;

### **INVIO TELEMATICO DELL'OFFERTA:**

#### **FASE 1 – Creazione degli archivi informatici e firma digitale**

La documentazione indicata nella RdO dovrà essere firmata digitalmente ed inserita in appositi archivi informatici (formato file .zip/.rar). Su tali archivi informatici i concorrenti dovranno apporre, altresì, la firma digitale entro il termine di scadenza della gara previsto nella RdO.

#### **FASE 2 - Caricamento ed Invio Telematico della documentazione amministrativa ed economica.**

Entro il termine previsto dalla RdO l'impresa partecipante dovrà accedere alla Piattaforma mediante le proprie credenziali e partecipare alla procedura di gara dal modulo GARE - I TUOI INVITI.

Selezionata la procedura di gara, l'impresa tramite la funzione PARTECIPA, potrà completare il procedimento di partecipazione:

- 1) Inserimento Documentazione Amministrativa:** l'impresa partecipante dovrà inserire l'archivio informatico firmato digitalmente contenente la documentazione amministrativa firmata digitalmente nell'apposita "BUSTA AMMINISTRATIVA".
- 2) Inserimento Offerta Economica:** l'impresa partecipante dovrà inserire l'archivio informatico firmato digitalmente contenente la documentazione relativa all'offerta economica firmata digitalmente nell'apposita "BUSTA ECONOMICA".
- 3) Invio Offerta:** completati gli step descritti nei precedenti punti, l'impresa partecipante, entro il termine previsto nella RdO, tramite l'apposita funzione "INVIO OFFERTA" potrà procedere all'invio di tutta la documentazione precedentemente inserita. Al termine dell'Invio, il sistema produrrà in automatico un documento denominato "BUSTA DI GARA TELEMATICA" contenente il riepilogo di tutta la documentazione inserita.

In ogni caso, ai fini del termine previsto per l'invio delle offerte e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere all'upload della documentazione richiesta con congruo anticipo rispetto al termine previsto per l'upload.

### **Avvertenze**



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

La documentazione inserita negli archivi informatici dovrà essere firmata digitalmente entro il termine di scadenza della gara previsto nella RdO/disciplinare di gara.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sugli archivi informatici (formato file .zip/.rar) entro il termine di scadenza della gara previsto nella RdO.

La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'Operatore Economico visualizza un messaggio del Sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario di registrazione. L'Operatore Economico, inoltre, riceverà le stesse informazioni attraverso una notifica PEC inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo PEC dichiarato all'atto della registrazione.

La "BUSTA DI GARA TELEMATICA" contiene, per ogni archivio caricato dal fornitore, l'hash MD5 calcolato sul file salvato dalla piattaforma telematica a seguito del trasferimento (upload).

Pertanto il fornitore, per verificare il corretto inoltro della "BUSTA DI GARA TELEMATICA", è tenuto a verificare la corrispondenza tra gli hash md5 indicati nella "BUSTA DI GARA TELEMATICA" e quelli calcolati sugli archivi informatici caricati a sistema.

N.B. Qualora il fornitore riscontri una mancata corrispondenza tra i predetti hash md5, entro i termini di scadenza indicati nella RdO, potrà ritirare l'offerta presentata e ripetere l'operazione "INVIO OFFERTA".

### **Richiesta chiarimenti**

L'operatore economico potrà inoltrare le richieste chiarimenti attraverso la funzione "RICHIESTA CHIARIMENTI" disponibile accedendo alla propria area riservata tramite le proprie credenziali (username e password) entro i termini previsti nella documentazione di gara.

Le risposte alle richieste di chiarimento verranno notificate all'indirizzo mail dell'Operatore Economico e saranno visualizzabili anche nei dettagli di gara nella scheda "chiarimenti".

Le domande e le relative risposte ai chiarimenti, inoltre, saranno pubblicate nell'apposito spazio dedicato ai chiarimenti.

### **Soccorso Istruttorio**

In caso di soccorso istruttorio il concorrente riceverà all'indirizzo mail una richiesta di integrazione dei documenti di gara - Lettera di soccorso istruttorio visualizzabile anche nei dettagli di gara nella scheda "Documenti".

In tal caso l'Ente assegnerà al concorrente un termine affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere. Per ottemperare alle integrazioni richieste dall'Ente, il concorrente dovrà accedere alla Piattaforma tramite le proprie credenziali (username e password) ed inoltrare la documentazione richiesta nella Lettera di soccorso istruttorio attraverso la funzione "**INTEGRAZIONE SOCCORSO ISTRUTTORIO**" presente nei dettagli di gara. Tutta la documentazione trasmessa dovrà essere firmata digitalmente.

Il Sistema non accetta documenti integrativi presentate dopo la data e l'ora stabilite come termine di scadenza per la presentazione della documentazione integrativa - Soccorso istruttorio comunicata dall'Ente alla PEC del concorrente. La presentazione della documentazione integrativa è compiuta quando l'Operatore Economico visualizza un messaggio del Sistema che indica la conferma della corretta ricezione e l'orario di registrazione. Il concorrente, inoltre, riceverà le stesse informazioni attraverso una notifica PEC inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo PEC dichiarato all'atto della registrazione.

Si precisa che ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, l'offerta prodotta dalla Operatore Economico resterà vincolante per n. 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla suindicata



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa (rimane salva la possibilità per questa stazione appaltante committente di richiedere il differimento di detto termine ai sensi della citata norma).

La stipula del contratto avrà luogo in seguito, con apposizione di firme digitali su documento telematico.

### **ULTERIORI INFORMAZIONI**

- La presentazione dell'offerta non vincola l'Ente appaltante all'aggiudicazione della procedura, né è costitutiva dei diritti del concorrente all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'Ente appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. All'offerente, in caso di sospensione o annullamento delle procedure, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla procedura stessa o di prorogarne la data.
- Non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato, parziale o con riferimento ad offerta relativa ad altra procedura, così come non sono ammesse offerte pari o in aumento.
- L'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione; in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, si applica l'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Con la presentazione dell'offerta, l'offerente implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente richiesta.
- Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale.
- La stipula del contratto avrà luogo successivamente, a seguito delle verifiche da parte della scrivente Autorità di Bacino, con apposizione di firme digitali su documento telematico.
- Resta fermo che la presente non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione committente può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Si allegano:

- *Modello di dichiarazione di partecipazione*
- *Specifiche Tecniche;*
- *DGUE;*
- *Modello di presentazione di Offerta Economica;*
- *Schema di contratto.*

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

*Ing. Pasquale Cocco*



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---



***Aggiornamento Piano di Gestione delle Acque - III ciclo***

***Affidamento servizio "Analisi economica degli utilizzi idrici"***

***Allegato 2: SPECIFICA TECNICA***



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

### Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. ATTIVITA' OGGETTO DELL'INCARICO.....	6
A. individuazione e caratterizzazione socio-economica dei "servizi idrici" significativi in ambito distrettuale, in una visione integrata con l'analisi delle pressioni redatta per il Progetto di Piano di Gestione Acque III Ciclo.....	6
B. supporto alla correlazione ed alla analisi critica dei dati rilasciati su base nazionale dai vari soggetti competenti (MIPAAF, CREA, ISTAT, ARERA).....	6
C. valutazione dei costi finanziari, della risorsa ed ambientali per i diversi servizi idrici riconosciuti come significativi in ambito di distretto, anche in relazione all'attuazione del principio "chi inquina/usa paga".....	7
D. valutazione costi-benefici delle misure, ai fini della verifica della sostenibilità delle misure, della definizione delle esenzioni e deroghe.....	7
E. individuazione leve per il recupero dei costi.....	7
F. supporto alle analisi funzionali alle attività di reporting in ambito WISE.....	7
3. AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO.....	8
4. SVILUPPO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'.....	9
5. COSTI E MODALITA' DI PAGAMENTO.....	10
6. RISERVATEZZA.....	11



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

### **1. PREMESSA**

Il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, in relazione alla Direttiva 2000/60/CE, D.Lgs.152/06, L.13/09, L. 221/2015 rappresenta l'unità fisiografica di riferimento nella quale valutare, analizzare, affrontare in termini di "governance" tutte le tematiche afferenti il sistema fisico ambientale (frane, alluvioni, erosione costiera, stato quali-quantitativo delle acque, uso del suolo, criticità agro-forestale, tutela patrimonio paesaggistico-culturale-archeologico-ambientale, gestione delle acque, gestione della fascia terra/mare). Come definito dall'art. 64 del D.Lgs. n. 152/2006 (di recepimento della Direttiva 2000/60/CE e ripreso dalla L. 221/15) il Distretto dell'Appennino Meridionale include i territori delle Regioni Abruzzo e Lazio (in parte), Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia (totalmente), comprendendo 25 Province, 1632 Comuni, 100 Comunità Montane, 39 Consorzi di Bonifica, 879 Aree Naturali Protette, con una popolazione residente pari a 13.389.146 abitanti (dati Istat al 2020).

Nell'ambito di tale territorio l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in base al disposto dettato dal Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i., esercita, attraverso azioni di pianificazione e programmazione, funzioni e compiti in materia di difesa, tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo, tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, gestione e mitigazione del rischio idrogeologico, lotta alla desertificazione, tutela della fascia costiera e risanamento del litorale. Ai sensi delle normative vigenti, l'Autorità di Bacino Distrettuale provvede a (c. 10, art. 63 D.Lgs. 152/06) elaborare il *Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci*, tra cui il *piano di gestione del bacino idrografico*, previsto dall'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE, e il *piano di gestione del rischio di alluvioni*, previsto dall'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE, nonché i programmi di intervento.

Attraverso la Pianificazione di Distretto, nella sua interezza, l'Autorità mira al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- *la sostenibilità della risorsa idrica in termini di quantità, di qualità ed uso;*
- *la gestione delle risorse idriche della risorsa suolo e la sostenibilità del loro uso al fine di evitare l'incremento del rischio ambientale e sanitario;*
- *il raggiungimento di un alto valore del rapporto sicurezza/rischio idrogeologico nell'ambito di una zonazione territoriale;*
- *la protezione di tutti i beni ambientali e culturali interessati da pericolosità e rischio idrogeologico;*
- *individuazione ed attuazione di misure strutturali e non strutturali per il raggruppamento degli assetti pregressi.*

Pertanto il Piano di Distretto rappresenta lo strumento attraverso il quale sono pianificate e programmate "le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla gestione del suolo, alla tutela dello stato quali-quantitativo delle risorse idriche, nonché la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato". La realizzazione di tale strumento, teso ad una corretta politica di uso del territorio, inquadrato nell'evoluzione del sistema nella sua più vasta accezione, presuppone:

- ✓ *la conoscenza diretta di tutto il sistema fisico/ambientale e territoriale;*
- ✓ *l'analisi e la valutazione delle caratteristiche delle risorse acque, suolo e dei sistemi ambientali, paesaggistici e culturali connessi;*
- ✓ *la gestione del rischio idrogeologico e l'uso sostenibile delle risorse;*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

- ✓ *la programmazione di interventi strutturali e non strutturali per affrontare e mitigare le criticità ed il rischio;*
- ✓ *l'individuazione di regole per un corretto uso del territorio, condivise con gli Enti interessati e con la collettività.*

La pianificazione e programmazione a livello di area distrettuale è stata avviata nel 2006 (D.lgs 152/2006), con la predisposizione del “Piano di Gestione delle Acque” (Direttiva 2000/60/CE) e del “Piano di Gestione del Rischio Alluvioni” (Direttiva 2007/60/CE), strumenti oggetto di specifiche normative nazionali e che vedono un loro sviluppo ed attuazione per cicli.

In particolare, il Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell’art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell’art. 117 del d.lgs. 152/2006, costituisce lo strumento di governo della risorsa acqua e di programmazione, attuazione e monitoraggio delle misure di protezione, risanamento e miglioramento dei corpi idrici superficiali e sotterranei.

Il PGA adottato dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale e i successivi cicli sessennali di aggiornamento sono redatti in linea con gli elementi indicati nella parte A dell’Allegato 4 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 comprendenti:

1. *Descrizione generale delle caratteristiche del distretto idrografico;*
2. *Sintesi delle pressioni e degli impatti significativi esercitati dalle attività umane sullo stato delle acque superficiali e sotterranee;*
3. *Specificazione e rappresentazione cartografica delle aree protette;*
4. *Mappa delle reti di monitoraggio istituite ai fini dell'allegato 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e rappresentazione cartografica dei risultati dei programmi di monitoraggio effettuati a norma di dette disposizioni, per verificare lo stato quali-quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei;*
5. *Elenco degli obiettivi ambientali fissati per acque superficiali, per le acque sotterranee e per le aree protette;*
6. *Sintesi dell'analisi economica sull'utilizzo idrico prescritta dall'allegato 10 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006;*
7. *Sintesi del programma o programmi di misure adottati, compresi i conseguenti modi in cui realizzare gli obiettivi;*
8. *Repertorio di eventuali programmi o piani di gestione più dettagliati adottati per il distretto idrografico e relativi a determinati sottobacini, settori, tematiche o tipi di acque, corredato di una sintesi del contenuto;*
9. *Sintesi delle misure adottate in materia di informazione e consultazione pubblica, con relativi risultati ed eventuali conseguenti modifiche del piano;*
10. *Elenco delle autorità competenti all'interno di ciascun distretto;*
11. *Referenti e procedure per ottenere la documentazione e le informazioni di base, in particolare dettagli sulle misure di controllo adottate e sugli effettivi dati del monitoraggio raccolti a norma dell'allegato 1 alla parte terza D.Lgs. 152/2006.*

Il “Piano di Gestione delle Acque” (PGA) del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale ha visto ad oggi la realizzazione dei primi due cicli ed è attualmente in corso di redazione il terzo ciclo (2021-2027), il cui progetto di Piano è stato adottato dalla CIP—Conferenza Istituzionale Permanente il 29/12/2020 ed è attualmente in fase di consultazione, per essere adottato a dicembre 2021.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

---

Le diverse fasi di aggiornamento del PGA sono di seguito sintetizzate:

- il **Piano di Gestione Acque "I ciclo"** - redatto nel 2010, adottato nel Comitato Istituzionale del 24 febbraio 2010 e approvato con DPCM il 10 aprile 2013 (Gazzetta Ufficiale n.160 del 10 luglio 2013);
- il **Piano di Gestione delle Acque - "II ciclo"** - redatto nel 2016, adottato nel Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016 e approvato con D.P.C.M. il 27 ottobre 2016 (Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2017);
- il **Piano di Gestione delle Acque "III ciclo"** la cui adozione è avvenuta il 20 dicembre 2021, in accordo con le scadenze previste dalla Direttiva 2000/60/CE e per le quali si è attualmente in attesa dell'approvazione ed il suo percorso di aggiornamento è stato articolato nelle seguenti fasi previste ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006:
  - *Calendario e programma di lavoro per l'aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque* ai sensi dell'art. 66, c. 7 lett. a) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii (Delibera n. 1 del Comitato Istituzionale Permanente del 27/12/2018);
  - *Valutazione Globale Provvisoria dei principali problemi di gestione delle acque, identificati nel bacino idrografico, ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque* ai sensi dell'art. 66, c. 7 lett. b) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii (Delibera n. 3 del Comitato Istituzionale Permanente del 20/12/2019);
  - *Progetto di aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque – Adozione* ai sensi dell'art. 66, c. 7 lett. c) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii (Delibera n. 1 del Comitato Istituzionale Permanente del 29/12/2020).

## 2. ATTIVITA' OGGETTO DELL'INCARICO

L'analisi economica per il Piano di Gestione Acque deve tener conto delle indicazioni fornite con il DM MATTM 39/2015, recante "Linee guida per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua, in attuazione degli obblighi di cui agli articoli 4, 5 e 9 della Direttiva Comunitaria 2000/60/CE" e il DD STA 574/2018, recante il "Manuale operativo e metodologico per l'implementazione dell'analisi economica". In particolare, seguendo i contenuti delle Linee guida e del Manuale Operativo, le attività del servizio specialistico di supporto verteranno sulle seguenti tematiche:

- a. individuazione e caratterizzazione socio-economica dei "servizi idrici" significativi in ambito distrettuale, in una visione integrata con l'analisi delle pressioni redatta per il Piano di Gestione Acque III Ciclo;
- b. supporto alla correlazione ed alla analisi critica dei dati rilasciati su base nazionale dai vari soggetti competenti (MIPAAF, CREA, ISTAT, ARERA), anche in relazione a quanto già contenuto nel Piano di Gestione Acque III Ciclo;
- c. valutazione dei costi finanziari, della risorsa ed ambientali per i diversi servizi idrici riconosciuti come significativi in ambito di distretto, anche in relazione all'attuazione del principio "chi inquina/usa paga";
- d. valutazione costi-benefici delle misure, ai fini della verifica della sostenibilità delle misure, nonché della motivazione delle esenzioni e deroghe;
- e. individuazione leve per il recupero dei costi;
- f. supporto alle analisi funzionali alle attività di reporting in ambito WISE.

Tutte le attività di cui sopra saranno strettamente correlate ed integrate con le attività di pianificazione governo della risorsa idrica in ambito distrettuale. In particolare, con riferimento al programma di misure del PGA ed alla sua attuazione, si pone come necessaria una piena integrazione con le azioni dell'Osservatorio distrettuale per gli utilizzi idrici, considerate le ricadute che le azioni strutturali e non strutturali definite dallo stesso esplicano sul sistema degli utilizzi idrici distrettuali. Pertanto, tutte le attività affidate dovranno vedere un'analisi di contesto relativamente alle azioni dell'Osservatorio distrettuale per gli utilizzi idrici, nell'ottica di definire le ricadute in termini di impatti socio-economici, di costi e sostenibilità economico-finanziaria delle azioni strutturali e non strutturali definite dall'Osservatorio.

Di seguito, per ciascuno dei suddetti punti, vengono indicati i risultati attesi (deliverables).

***A. individuazione e caratterizzazione socio-economica dei "servizi idrici" significativi in ambito distrettuale, in una visione integrata con l'analisi delle pressioni redatta per il Piano di Gestione Acque III Ciclo***

Deliverables – Relazione contenente:

- i. il riepilogo degli utilizzi che hanno un'influenza significativa nell'ambito distrettuale; descrizione socio-economica degli utilizzi individuati attraverso gli indicatori segnalati nel Manuale Operativo, evidenziando, laddove possibile, i dati ed i risultati delle analisi relativamente agli schemi idrici di rilievo regionale ed interregionale, nonché all'auto-provvigionamento; analisi di contesto con riferimento alle azioni dell'Osservatorio distrettuale per gli utilizzi idrici.

***B. supporto alla correlazione ed alla analisi critica dei dati rilasciati su base nazionale dai vari soggetti competenti (MIPAAF, CREA, ISTAT, ARERA), anche in relazione a quanto già contenuto nel Piano di Gestione Acque III Ciclo***

Deliverables – Relazione contenente:

- i. la valutazione e l'analisi dei dati rilasciati dai soggetti competenti in base agli utilizzi di cui al punto precedente, al fine di comprendere il valore aggiunto di ogni singolo utilizzo nell'economia del Distretto ed individuare la potenziale capacità dei singoli comparti di utilizzo a coprire le misure; analisi di contesto rispetto agli schemi idrici di rilievo regionale ed interregionale, anche con riferimento alle azioni dell'Osservatorio distrettuale per gli utilizzi idrici.

**C. *valutazione dei costi finanziari, della risorsa ed ambientali per i diversi servizi idrici riconosciuti come significativi in ambito di distretto, anche in relazione all'attuazione del principio "chi inquina/usa paga"***

Deliverables – Relazione contenente:

- i. per ogni utilizzo, il contributo generato dallo stesso in termini di prelievi e scarichi così come meglio specificato nel Manuale Operativo; l'individuazione dell'impatto complessivo di ogni utilizzo idrico rappresentato sia in termini tabellari che grafici; il quadro delle misure strutturali e non strutturali, di base e supplementari, ritenute efficaci per il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale; analisi di contesto rispetto alle azioni dell'Osservatorio distrettuale per gli utilizzi idrici, al fine di valutare i costi derivanti dalle stesse;
- ii. per ogni misura, l'indicazione del numero di interventi in cui si esplica, del relativo costo, dell'utilizzo che contribuisce alla copertura del costo, dello strumento di pianificazione nell'ambito distrettuale o nazionale che ne assicura la copertura e l'internalizzazione (ad es. piani d'ambito, accordi di programma, piani di classifica, PTA ecc...); l'associazione delle misure allo specifico ambito territoriale/corpo idrico sui cui influisce; analisi di contesto rispetto alle azioni dell'Osservatorio distrettuale per gli utilizzi idrici, al fine di valutare il grado di copertura dei costi derivanti dalle stesse.

**D. *valutazione costi-benefici delle misure, ai fini della verifica della sostenibilità delle misure, nonché della motivazione delle esenzioni e deroghe***

Deliverables – Relazione contenente:

- i. la verifica di sostenibilità economico finanziaria delle misure individuate al precedente punto, con indicazione anche delle misure ritenute efficaci ma non sostenibili a seguito dell'analisi costi-efficacia; analisi di contesto rispetto alle azioni dell'Osservatorio distrettuale per gli utilizzi idrici, al fine della valutazione costi-benefici inerenti le stesse.
- ii. analisi delle cause che determinano il costo proporzionato e che, quindi, comportano richieste di deroghe ed esenzioni; analisi di contesto rispetto alle azioni dell'Osservatorio distrettuale per gli utilizzi idrici, al fine della valutazione degli eventuali costi sproporzionati derivanti dalle stesse.

**E. *individuazione leve per il recupero dei costi***

Deliverables – Relazione contenente:

- i. indicazioni per il recupero dei costi finanziari, ambientali e della risorsa supportati direttamente dagli utilizzatori finali della risorsa (politiche dei prezzi) e gli strumenti fiscali (fondi pubblici) disponibili; analisi di contesto rispetto agli schemi idrici di rilievo regionale ed interregionale, anche con riferimento alle azioni dell'Osservatorio distrettuale per gli utilizzi idrici.

**F. *supporto alle analisi funzionali alle attività di reporting in ambito WISE***

Deliverables:

- i. Predisposizione di files e basi dati relativi all'analisi economica nell'ambito della reportistica WISE
- ii. Aggiornamento schemi di reportistica, anche con riferimento alle scadenze intermedie di rendicontazione previste dalla Direttiva (ad es. report PoM).

### **3. AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO**

L'ambito territoriale di riferimento è l'intero territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale che include le Regioni Abruzzo e Lazio (in parte), Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia (totalmente), comprendendo 25 Province, 1632 Comuni, 100 Comunità Montane, 39 Consorzi di Bonifica, 879 Aree Naturali Protette, con una popolazione residente pari a 13.389.146 abitanti (dati Istat al 2020).

#### 4. SVILUPPO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'

I tempi previsti per lo svolgimento delle attività delle differenti azioni di cui alla presente Specifica Tecnica sono di **24 mesi dalla data del verbale di inizio attività**.

Di seguito si riporta l'articolazione temporale delle varie attività:

Attività/mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
<i>A. individuazione e caratterizzazione socio-economica dei "servizi idrici" significativi in ambito distrettuale, in una visione integrata con l'analisi delle pressioni redatta per il Piano di Gestione Acque III Ciclo;</i>																									
<i>A.i</i>																									
<i>B. supporto alla correlazione ed alla analisi critica dei dati rilasciati su base nazionale dai vari soggetti competenti (MIPAAF, CREA, ISTAT, ARERA), anche in relazione a quanto già contenuto nel Piano di Gestione Acque III Ciclo;</i>																									
<i>B.i</i>																									
<i>C. valutazione dei costi finanziari, della risorsa ed ambientali per i diversi servizi idrici riconosciuti come significativi in ambito di distretto, anche in relazione all'attuazione del principio "chi inquina/usa paga";</i>																									
<i>C.i</i>																									
<i>C.ii</i>																									
<i>D. valutazione costi-benefici delle misure, ai fini della verifica della sostenibilità delle misure, nonché della motivazione delle esenzioni e deroghe</i>																									
<i>D.i</i>																									
<i>D.ii</i>																									
<i>E. individuazione leve per il recupero dei costi</i>																									
<i>E.i</i>																									
<i>F. supporto alle analisi funzionali alle attività di reporting in ambito WISE</i>																									
<i>F.i</i>																									
<i>F.ii</i>																									

## 5. COSTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo è preventivato in € 120.000,00 (euro centoventimila/00) oltre IVA ed oneri per 24 mesi.

Tale corrispettivo sarà erogato, previa approvazione degli elaborati da parte del RUP ed emissione da parte dello stesso del certificato di pagamento, come di seguito specificato.

- I acconto pari al 10% dell'importo contrattuale, oltre IVA e oneri di legge, previa consegna, entro 3 (tre) mesi dalla sottoscrizione del contratto, del deliverable A.i;
- II acconto pari al 15% dell'importo contrattuale, oltre IVA e oneri di legge, previa consegna, entro 7 (sette) mesi dalla sottoscrizione del contratto, dei deliverables B.i e F.i;
- III acconto pari al 15% dell'importo contrattuale, oltre IVA ed oneri di legge, previa consegna, entro 11 (undici) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, del deliverable C.i;
- IV acconto pari al 15% dell'importo contrattuale, oltre IVA ed oneri di legge, previa consegna, entro 15 (quindici) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, del deliverable C.ii;
- V acconto pari al 15% dell'importo contrattuale, oltre IVA ed oneri di legge, previa consegna, entro 18 (diciotto) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, del deliverable D.i;
- VI acconto pari al 15% dell'importo contrattuale, oltre IVA ed oneri di legge, previa consegna, entro 21 (ventuno) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, del deliverable D.ii;
- VII acconto, a saldo, pari al 15% dell'importo contrattuale, oltre IVA ed oneri di legge, previa consegna, entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, del deliverable E.i ed F.ii ;

## **6. RISERVATEZZA**

Il Professionista affidatario è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi generali, sia, in particolare, nei procedimenti di gara per quanto attiene i candidati e gli offerenti e ogni altra notizia che possa influire sulla correttezza, trasparenza e parità di condizioni.

La violazione del presente articolo comporta la possibilità, da parte dell'Amministrazione committente, di rescindere immediatamente l'incarico, senza altro adempimento e senza necessità di ulteriore motivazione.



MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico <sup>(1)</sup>. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando <sup>(2)</sup> nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]-[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

<b>Identità del committente <sup>(3)</sup></b>	<b>Risposta:</b>
Nome:	[Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale]
Codice fiscale	[C.F. 93109350616]
<b>Di quale appalto si tratta?</b>	<b>Risposta: Servizi</b>
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> :	[AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SPECIALISTICO DI ANALISI ECONOMICA DEGLI UTILIZZI IDRICI]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) <sup>(5)</sup> :	[ ]
CIG	[CIG: .....]
CUP (ove previsto)	[CUP F52G16000010001]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

<sup>(1)</sup> I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

<sup>(2)</sup> Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

<sup>(3)</sup> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

<sup>(4)</sup> Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

<sup>(5)</sup> Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile:	[ ]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Si [ ] No
Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup> : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[ ] Si [ ] No
<b>In caso affermativo,</b> qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice?	[ ] Si [ ] No [ ] Non applicabile
<b>In caso affermativo:</b> <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>	
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) [.....]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

<sup>(6)</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>(7)</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>(8)</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>(9)</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.



di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	
<b>Lotti</b>	<b>Risposta:</b>
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

<b>Eventuali rappresentanti:</b>	<b>Risposta:</b>
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]: [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)**

<b>Affidamento:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ] Sì [ ] No
<b>In caso affermativo:</b>	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.  
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

*(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).*

<b>Subappaltatore:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ] Sì [ ] No
<b>In caso affermativo:</b>	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 del Codice)

**A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(12)</sup>
2.	Corruzione <sup>(13)</sup>
3.	Frode <sup>(14)</sup> ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(15)</sup> ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(16)</sup> ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani <sup>(17)</sup>
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....] <sup>(18)</sup>
<b>In caso affermativo, indicare <sup>(19)</sup>:</b>  a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,  b) dati identificativi delle persone condannate [ ];  c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi: [ ]  b) [.....]  c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ].
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning"</b> , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<sup>(12)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(13)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(14)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(15)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(16)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(17)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>(18)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(19)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(20)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p><b>In caso affermativo, indicare:</b></p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- hanno risarcito interamente il danno?</li> <li>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
---	---

**B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

<p><b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p><b>Risposta:</b></p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	
<p><b>In caso negativo, indicare:</b></p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tale decisione è definitiva e vincolante?</li> <li>- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.</li> <li>- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b>, la durata del periodo d'esclusione:</li> </ul> <p>2) In <b>altro modo</b>? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p><b>Imposte/tasse</b></p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</b></p>	<p><b>Contributi previdenziali</b></p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</b></p>

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) <sup>(21)</sup> : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(22)</sup>

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, <sup>(23)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</li> <li>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b></p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p>[ ] Si [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p>

<sup>(21)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(22)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(23)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(24)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi<sup>(25)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(24)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>(25)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	<b>Risposta:</b>
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(26)</sup></p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :                      - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:                      - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p><b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(27)</sup></b></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p><b>2) Per gli appalti di servizi:</b></p> <p>È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ...] [ ] Sì [ ] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<sup>(27)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("globale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente <sup>(29)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup>, e valore)                      [.....], [.....] <sup>(32)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(28)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(29)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(30)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(31)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(32)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(33)</sup> l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b>:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(34)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici <sup>(35)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</b></p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di <b>verifiche<sup>(36)</sup></b> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità?</b></p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p>								
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b> :	[.....]
8)	L' <b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' <b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare<sup>(27)</sup></b> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :  L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;  se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Si [ ] No  [ ] Si [ ] No  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :  L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b> , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?  <b>In caso negativo</b> , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Si [ ] No  [.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

<sup>(27)</sup> Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

## Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(38)</sup>, indicare per <b>ciascun documento</b>:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <sup>(39)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](<sup>40</sup>)</p>

## Parte VI: Dichiarazioni finali

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.*

*Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:*

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

*Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].*

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

<sup>(38)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

<sup>(39)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(40)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(41)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>(42)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



## MODELLO DI DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE

ex art. 46 del D.P.R. 445/00

**Oggetto:** PROPOSTA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SPECIALISTICO IN MATERIA DI ANALISI ECONOMICA DEGLI UTILIZZI IDRICI - CIG - ....

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ....., residente in ....., via ....., in qualità di ..... con sede in ..... Via ....., Codice fiscale ....., partita IVA ..... tel. ...., e-mail ....., PEC .....

consapevole che in caso di false dichiarazioni accertate dalla Stazione appaltante verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000),

### DICHIARA

- 1) di manifestare il proprio interesse alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020, per l'affidamento del servizio tecnico specialistico in materia di analisi dei sistemi idrici interregionali;
- 2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 3) di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria dichiarati in sede di iscrizione all'Albo Fornitori dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- 4) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione alla partecipazione a procedure di affidamento di incarichi pubblici ai sensi delle vigenti norme di legge e che non sussistono cause di incompatibilità ed inconfiribilità di cui di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/01;
- 5) di essere in possesso di polizza assicurativa per la RCO ed la RCT per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza n. \_\_\_\_\_ con massimale pari a \_\_\_\_\_ con scadenza \_\_\_\_\_
- 6) di aver preso visione e di accettare le norme della lettera di richiesta offerta economica;
- 7) di aver preso visione e di accettare le norme della Specifica Tecnica allegata alla lettera di richiesta offerta economica.

Luogo e data

Firma del dichiarante

.....



**DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA**

**Oggetto:** Invito a presentare offerta per i servizi relativi alla procedura ex art. 1 comma 2 della L. 120/20 per l'affidamento del servizio "Aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque III ciclo – Servizio specialistico in materia di analisi economica degli utilizzi idrici" - (CIG -...).

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ....., in qualità di ..... dell'operatore economico ..... con sede in ..... via/piazza ..... tel. ...., partita IVA ..... e codice fiscale .....  
 e-mail .....  
 PEC .....

**DICHIARA**

- 1) di formulare per il Servizio di che trattasi la seguente offerta economica in ribasso percentuale rispetto all'importo a base d'asta di € 120.000,00: \_\_\_\_\_ %  
 Offerta (senza IVA): € \_\_\_\_\_; aliquota I.V.A. da applicarsi \_\_\_\_\_ %
- 2) di accettare tutte le clausole riportate nell'avviso e di impegnarsi a sottoscrivere tali condizioni nel contratto predisposto dalla Amministrazione Committente e approvato con decreto segretariale.

Luogo e data

Firma del dichiarante

.....





*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**CONTRATTO SOTTO FORMA DI SCRITTURA PRIVATA**

— **TRA** — l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**

(*d'ora in poi Autorità*), codice fiscale 93109350616, sede legale in Viale Lincoln

fabbricato A/4 dell'Area ex Saint Gobain / 81100 CASERTA, in persona del

Segretario Generale dottoressa Vera Corbelli, nata a Verbicaro (CS) l'11/04/58

— **E** — \_\_\_\_\_ (*d'ora in poi Aggiudicatario*),

partita IVA \_\_\_\_\_, sede legale \_\_\_\_\_, in persona di

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_.

**Premesso che:** → con Decreto Segretariale n. 772 del 02/08/21 il funzionario tecnico

ing. Pasquale Coccaro è stato nominato Responsabile unico del procedimento (*RUP*)

ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/16, relativamente alla procedura per l'affidamento

del servizio relativo allo "*Sviluppo delle attività afferenti all'analisi economica degli*

*utilizzi idrici, ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione Acque – III Ciclo*",

importo stimato € 120.000,00 oltre IVA e oneri di legge, durata 24 mesi;

→ con nota interna prot. n. QQA/15/2021 il RUP ha proposto di affidare il servizio,

ai sensi dell'art. 1, co. 2, del D.L. 76/20 e dell'art. 51, co. 1, lett. a) del D.L. 77/21,

ad un soggetto iscritto nell'Albo fornitori dell'Autorità per la categoria d'interesse,

in possesso di comprovate competenze relativamente alle attività da realizzare;

→ con Decreto Segretariale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ sono stati approvati i documenti

aggiornati per l'affidamento trasmessi dal RUP con la nota prot. int. n. QQA/9/2022

del 21/03/2022 e si è autorizzato il RUP a porre in essere tutti i relativi atti

conseguenziali; → il RUP ha acquisito il codice CIG \_\_\_\_\_; → con

Decreto Segretariale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_, giusto l'Offerta acquisita al prot. n. \_\_\_\_ del

\_\_/\_\_/\_\_, il servizio è stato affidato dell'Aggiudicatario per l'importo a corpo di €

\_\_\_\_\_, IVA e oneri esclusi; → con Attestazione in data \_\_/\_\_/\_\_ il RUP ha



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

dichiarato l'aggiudicazione efficace ai sensi dell'art. 32, co. 7, del D.Lgs. 50/16;

→ l'Aggiudicatario ha prodotto i seguenti documenti: \_ la Cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/16, acquisita al prot. n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_; \_ la Polizza assicurativa, acquisita al prot. n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_; \_ la Dichiarazione sulla tracciabilità flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/10, acquisita al prot. n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_; \_ [altro, se del caso]

**Le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.**

**ART. 1 PREMESSE ED ALLEGATI**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto le premesse gli allegati sotto indicati, rivolti a regolare il rapporto tra l'Autorità e l'Aggiudicatario: -

- \_ le Specifiche tecniche; -----
- \_ l'Offerta dell'Aggiudicatario; -----
- \_ [altro, se del caso] \_\_\_\_\_

Altresì, sono depositati agli atti dell'Amministrazione i documenti sotto indicati, diretti a regolare aspetti particolari del rapporto tra le parti:

- \_ la Cauzione definitiva; -----
- \_ la Polizza assicurativa; -----
- \_ la Dichiarazione sulla tracciabilità flussi finanziari; -----
- \_ [altro, se del caso] \_\_\_\_\_

L'Aggiudicatario dichiara espressamente di conoscere ed accettare il contenuto dei suddetti documenti, rinunciando sin d'ora a qualsiasi contraria eccezione. È sancita, nell'ordine, la prevalenza delle clausole e delle prescrizioni contenute nel Contratto,



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

rispetto a quelle contenute nelle Specifiche Tecniche. -----

---

**ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO**

Con il presente contratto l'Autorità affida all'Aggiudicatario, che accetta, il servizio distinto dai codici CUP \_\_\_\_\_ e CIG \_\_\_\_\_, relativo allo "Sviluppo delle attività afferenti all'analisi economica degli utilizzi idrici, ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione Acque – III Ciclo". L'Aggiudicatario dovrà eseguire il servizio a regola d'arte, attenendosi alle indicazioni e prescrizioni di cui al presente Contratto ed alle Specifiche tecniche. L'Autorità, ad ogni buon fine, renderà disponibile all'Aggiudicatario tutti gli elementi utili ai fini del corretto svolgimento del servizio. -----

**ART. 3 COMPENSO**

Con riferimento a quanto indicato dell'Aggiudicatario nella propria Offerta, il compenso per l'esecuzione del servizio è determinato "a corpo" in € \_\_. \_\_. \_\_ (euro \_\_\_\_\_ / \_\_), esclusa IVA e oneri di legge. Tale compenso è comprensivo di tutti i gravami, tra cui quelli strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni richieste, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere. -----

**ART. 4 DURATA**

L'Aggiudicatario deve completare il servizio in un arco temporale massimo di n. 24 (ventiquattro mesi). In merito alla articolazione temporale delle prestazioni che compongono il servizio, si rinvia espressamente al cronoprogramma di cui al Punto 4 delle Specifiche tecniche. L'Aggiudicatario provvederà a consegnare gli elaborati ed i prodotti indicati nelle Specifiche tecniche in formato *Open Source*, senza limitazioni di utilizzo e senza oneri aggiuntivi per l'Autorità. A fronte di ogni



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

consegna parziale il RUP, verificato il rispetto degli standard quali/quantitativi prescritti per elaborati e prodotti, provvederà all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, necessario ai fini del pagamento degli stati di avanzamento. Il mancato rispetto dei summenzionati degli standard quali/quantitativi sarà considerato ai fini dell'eventuale applicazione delle penali. -----

**ART. 5 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

Con l'accettazione dell'appalto l'Aggiudicatario resta obbligato: (1) ad assumere tutti gli oneri, i rischi e le spese connesse all'esecuzione dell'appalto; (2) a rispettare le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia tecnica, di lavoro (*condizioni retributive, previdenziali e assistenziali*), nonché di sanità e sicurezza; (3) a tenere indenne l'Autorità da ogni eventuale conseguenza, derivante dall'inosservanza di tali norme; (4) a dare immediata comunicazione all'Autorità di eventuali circostanze, capaci di influenzare e/o ritardare l'esecuzione dell'appalto; (5) a non sospendere l'esecuzione del servizio con decisione unilaterale; (6) a non dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate dal RUP; (7) a non divulgare qualsiasi notizia e/o informazione di cui sia venuto a conoscenza, capace di pregiudicare gli interessi dell'Autorità. L'Aggiudicatario, in ogni caso, sarà ritenuto responsabile penalmente e civilmente dei danni, di qualsiasi genere, derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto. -----

**ART. 6 POTERE DI VERIFICA E CONTROLLO**

Il RUP eserciterà il potere di verifica e controllo in ordine sia all'esecuzione dell'appalto conformemente alle prescrizioni contenute nella documentazione di riferimento, che all'osservanza dei divieti e degli obblighi di contratto o di legge. A tale riguardo, a fronte di insufficienze e/o irregolarità il RUP potrà intimare per iscritto all'Aggiudicatario di provvedere a modificare od adeguare, entro un termine



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

congruo, comportamenti e/o procedure. -----

#### **ART. 7 MODALITÀ DI PAGAMENTO**

In merito alla articolazione temporale dei pagamenti, si rinvia espressamente allo scadenario di cui al Punto 5 delle Specifiche tecniche. Il pagamento delle fatture, in formato elettronico e regolate con il sistema dello “*split payment*”, avrà luogo entro n. 30 (trenta) giorni dalla relativa emissione, previo esito positivo delle verifiche inerenti la regolarità fiscale e contributiva dell'Aggiudicatario; le predette fatture, in ogni caso, dovranno recare necessariamente l'indicazione del codice identificativo della gara [\_\_\_\_\_], del codice fiscale dell'Autorità [93109350616] e del codice univoco di fatturazione [UF6SIP]. In caso di inadempimento contrattuale, l'Autorità avrà facoltà di non procedere ai pagamenti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o alla spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme resterà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Aggiudicatario, in ogni caso, non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, invocando divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi. -----

#### **ART. 8 GARANZIA DEFINITIVA**

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, dell'avvio effettivo dell'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario ha presentato la cauzione definitiva di cui all'art. 103, co. 1, del D.Lgs. 50/16, posta a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, costituita dalla Polizza fideiussoria n. \_\_\_\_\_, rilasciata dalla \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_,



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

con un importo garantito di € \_\_. \_\_. \_\_,00 (euro \_\_\_\_\_).

Per quant'altro non previsto nel presente articolo si rinvia integralmente alle disposizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/16. Resta ben inteso che l'incameramento della cauzione in nessun caso pregiudica il diritto dell'Autorità a procedere per il risarcimento degli eventuali maggiori danni. -----

**ART. 9 POLIZZA ASSICURATIVA**

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, dell'avvio effettivo dell'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario ha presentato la Polizza Responsabilità Civile Danni verso i prestatori d'opera (RCO) e verso i terzi (RCT) n. \_\_\_\_\_, rilasciata dalla \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_, posta a copertura di eventuali danni causati nell'esecuzione del contratto a persone e/o a cose, recante un massimale unico minimo per rischio assicurato (RCO o RCT) di € \_\_. \_\_. \_\_ per evento. -----

**ART. 10 PENALI**

Ai sensi dell'art. 113-bis, co. 4, del D.LGS. 50/16, l'Autorità può applicare, nel limite massimo del 10 % (*dieci per cento*) dell'ammontare netto contrattuale, le penali sotto indicate: -----

1. con riferimento alle consegne degli elaborati e dei prodotti di cui ai punti 4 e 5 delle Specifiche tecniche, per ogni giorno solare consecutivo di ritardo una penale d'importo pari all'1 ‰ (*uno per mille*) del valore netto aggiudicato (*l'ammontare delle penali sarà recuperato in occasione degli stati di avanzamento*);
2. con riferimento ad eventuali difformità degli elaborati e dei prodotti, qualora l'Aggiudicatario non provveda alla relativa rimozione entro il termine fissato di volta in volta dal RUP, per ogni giorno solare consecutivo di ritardo una penale d'importo pari all'1 ‰ (*uno per mille*) del valore netto aggiudicato (*l'ammontare delle penali*



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

sarà recuperato in occasione degli stati di avanzamento). -----

**ART. 11 SUBAPPALTO**

L'Aggiudicatario non può ricorrere al subappalto. -----

**ART. 12 AVVALIMENTO**

L'Aggiudicatario non può avvalersi di operatori economici ausiliari. -----

**ART. 13 VARIANTI**

Ai sensi e nei casi di cui all'art. 106, co. 1, del D.Lgs. 50/16, il RUP può autorizzare modifiche e/o varianti del contratto, sempreché quest'ultimo sia in corso di validità.

**ART. 14 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO**

Fatte salve le vicende soggettive di cui all'art. 106, co. 1, lett. d), n. 2, del D.Lgs. 50/16, all'Aggiudicatario è fatto divieto di cedere anche parzialmente il contratto, pena la nullità della cessione. L'eventuale cessione del credito è regolata nei modi e nelle forme previste dall'art. 106, co. 13, del D.Lgs. 50/16. -----

**ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ferma restando la risoluzione del contratto a fronte delle circostanze di cui all'art. 92, co. 2, del D.Lgs. 59/11 ed all'art. 108 del D.Lgs. 50/16, ovvero qualora emergano le clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16, o ancora il per il mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 165/01, l'Autorità potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi: -----

1. frode, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni affidate; -----
2. sospensione dell'esecuzione dell'appalto con decisione unilaterale; -----
3. applicazione delle penali per un importo superiore al 10 % (*dieci per cento*) dell'ammontare netto contrattuale; -----
4. violazione degli obblighi contrattuali, previdenziali, assistenziali e sanitari nei



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

confronti dei lavoratori; -----

5. violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro; -----

6. subappalto od avvalimento non autorizzato; -----

7. cessione del contratto, anche parziale; -----

8. cessione del credito non autorizzata; -----

9. violazione degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/10. -----

Nei suddetti casi, l'Autorità corrisponderà all'Aggiudicatario il prezzo relativo alle prestazioni effettuate fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e salvo il risarcimento del maggior danno subito. Per la procedura di risoluzione si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/16. -----

**ART. 16 RECESSO DAL CONTRATTO**

L'Autorità potrà recedere dal contratto ai sensi e nelle forme di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/16. L'Aggiudicatario, in tal caso, avrà diritto soltanto al pagamento di quanto eseguito a regola d'arte. -----

**ART. 17 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Con la stipula del contratto l'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/10, restando impegnato, tra l'altro, ad accettare i pagamenti effettuati sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, indicato nella dichiarazione acquisita al prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_. -----

**Art. 18 DICHIARAZIONE DI ANTI - PANTOUFLAGE**

L'Aggiudicatario con la sottoscrizione del presente contratto attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti o conferito incarichi a dipendenti della Amministrazione committente il cui rapporto di lavoro è terminato da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'affidatario stesso per



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

conto dell'Amministrazione committente. -----

#### **ART. 19 TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016, l'Autorità tratterà i dati personali forniti dall'Aggiudicatario con l'ausilio di strumenti informatici ed esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione dell'appalto in parola. Titolare del trattamento dei dati personali è il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dott.ssa Vera Corbelli. Responsabile della protezione dei dati personali è il Dirigente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dott. Sergio Lubrano Lavadera. -----

#### **ART. 20 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI**

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati e dei prodotti rimarranno di titolarità esclusiva dell'Autorità che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. -----

#### **ART. 21 NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Contratto si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti, tra cui il D.Lgs. 50/16, il D.Lgs. 59/11, il D.Lgs. 81/08, il D.L. 76/20, il D.L. 77/21, il D.P.R. 207/10 (*nella parte ancora in vigore*) ed il Libro IV, Titolo III, Capo V, del C.C. -----

#### **ART. 22 CONTROVERSIE**

In caso di controversie il foro competente è individuato ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e s.s. del R.D. 1611/33 e dell'art. 25 del C.P.C. Resta salva la possibilità di ricorrere all'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs. 50/16. -----

#### **ART. 23 SPESE**

Tutte le spese connesse all'esecuzione del servizio di cui al presente Contratto,



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

con esclusione dell'IVA e della parte del contributo previdenziale a carico dell'Autorità, saranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario. -----

**ART. 24 FORMA DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D.Lgs. 50/16, il presente Contratto è stipulato mediante apposizione di firme digitali, in forma di scrittura privata soggetta a registrazione in caso d'uso. Lo stesso, pertanto, è assoggettato all'imposta di bollo in misura di € 16,00 (*euro sedici/00*) per ogni n. 4 (*quattro*) facciate scritte e, comunque, per ogni 100 (*cento*) righe. Scontano l'imposta di bollo in medesima misura gli allegati al contratto, mentre per gli elaborati tecnici l'imposta è prevista in misura di € 1 (*euro uno/00*) per ogni singolo esemplare. Resta ben inteso che qualsivoglia altra imposta e/o tassa dovuta sarà a totale carico dell'Aggiudicatario.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Autorità di Bacino**

**Aggiudicatario**

Il Segretario Generale

Il Legale Rappresentante

*Dott.ssa Vera Corbelli*

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 1341 del D.Lgs. 50/16 civile, il Contraente dichiara di aver letto e di accettare espressamente le clausole di cui agli artt.5, 6, 10, 14, 15 e 16 del contratto.

**L'Aggiudicatario**

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_